



GUIDA AL WELFARE AZIENDALE 2026



Cos'è il Welfare Aziendale

Per **WELFARE AZIENDALE** si intende l'insieme di **BENI, PRESTAZIONI, OPERE e SERVIZI** riconosciuti dal datore di lavoro ai propri dipendenti in natura o sotto forma di rimborso spese, aggiuntivi rispetto alla normale retribuzione in denaro, per venire incontro alle loro esigenze di carattere personale, familiare e/o sociale e per questo esclusi, in tutto o in parte, da imposizione contributiva e fiscale.

I Vantaggi per l'Azienda

- ✓ Risparmio contributivo e fiscale
- ✓ Miglioramento del clima aziendale
- ✓ Aumento del benessere organizzativo
- ✓ Aumento della produttività
- ✓ Minor assenteismo
- ✓ Riduzione del turnover
- ✓ Miglioramento dell'immagine aziendale
- ✓ Relazioni industriali più efficienti

I Vantaggi per il Dipendente

- ✓ Risparmio contributivo e fiscale
- ✓ Aumento del potere d'acquisto
- ✓ Maggior conciliazione vita-lavoro
- ✓ Maggior benessere

I Beneficiari del Welfare Aziendale

LAVORATORI DIPENDENTI (GENERALITÀ O CATEGORIE OMOGENEE)

L'espressione "**categorie di dipendenti**" non va intesa soltanto con riferimento alle categorie previste dal codice civile (dirigenti, quadri, operai..), bensì a tutti i lavoratori "di un certo tipo" (ad esempio *tutti i dirigenti, tutti quelli che hanno un certo livello o una certa qualifica*) o che si trovano nella "medesima situazione" (ad esempio tutti gli operai del turno di notte) - in tal senso Circ. Min. Finanze n. 326/E/1997, par. 2.2.6 e Circolare Min. Finanze n. 188/E/1998. Maggiori chiarimenti da parte dell'Agenzia delle Entrate sono intervenuti con circolare n. 5/E/2018 e con risposte ad interpelli n. 10/2019, n. 73/E/2019 n. 522/E/2019 e n. 57/E/2024.

FAMILIARI - ART. 12 TUIR (come modificato dall'art. 1, comma 11, L. n. 207/2024)

- **Coniuge**, non legalmente ed effettivamente separato);
- **Figli**, anche adottivi, affidati o affiliati;
- **Ascendenti del dipendente**, ovvero le persone legate con un grado di parentela in linea retta, per la quale una persona discende dall'altra (genitori, nonni, bisnonni)

N.B. I familiari **non devono necessariamente essere conviventi o fiscalmente a carico del lavoratore**, a meno che la misura specifica non lo preveda esplicitamente (circ. Min. finanze 22 dicembre 2000, n. 238/E).

LE PRINCIPALI AREE DI INTERVENTO DEL WELFARE AZIENDALE



Assistenza Sanitaria Integrativa



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Art. 51, comma 2, lett. a) del Tuir

«Non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente:

... i contributi di assistenza sanitaria versati dal datore di lavoro o dal lavoratore ad enti o casse aventi esclusivamente fine assistenziale in conformità a disposizioni di contratto o di accordo o di regolamento aziendale,
... per un importo non superiore complessivamente ad euro 3.615,20...

SERVIZI

Contributi a fondi e casse di assistenza sanitaria versati dal datore di lavoro o dal lavoratore

RICONOSCIUTO

a generalità o categorie di dipendenti

REGIME CONTRIBUTIVO/FISCALE DIPENDENTE

Non concorrono a formare reddito fino ad un importo annuo non superiore a € 3.615,20

REGIME CONTRIBUTIVO DATORE DI LAVORO

Contributo di solidarietà INPS 10%

REGIME FISCALE DATORE DI LAVORO

Deducibilità integrale dal reddito d'impresa

MODALITÀ DI EROGAZIONE

Versamento diretto dei contributi ad enti e casse aventi esclusivamente fine assistenziale

Previdenza Complementare



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Art. 51, comma 2, lett. h) del Tuir

«Non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente:

...le somme trattenute al dipendente per oneri di cui all'articolo 10 e alle condizioni ivi previste, nonché le erogazioni effettuate dal datore di lavoro...

Art. 10, comma 1, lett. e-bis) del Tuir

...i contributi versati alle forme pensionistiche complementari di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, alle condizioni e nei limiti previsti dall'articolo 8 del medesimo decreto...

Art. 8, comma 4, D. Lgs. 252/2005

...per un importo non superiore ad euro 5.164,57...

Art. 1, comma 201, L. 199/2025 (Legge di Bilancio 2026)

“A decorrere dal periodo d'imposta 2026, il limite è innalzato a euro **5.300** ...

SERVIZI

Contributi di previdenza complementare versati dal datore di lavoro e dal lavoratore

REGIME CONTRIBUTIVO/FISCALE DIPENDENTE

Non concorrono a formare reddito fino ad un importo annuo non superiore a € **5.300,00**

REGIME CONTRIBUTIVO DATORE DI LAVORO

Contributo di solidarietà INPS 10%

REGIME FISCALE DATORE DI LAVORO

Deducibilità dal reddito d'impresa

MODALITÀ DI EROGAZIONE

Versamento diretto dei contributi a fondi pensione integrativi

Servizi di utilità sociale



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Art. 51, comma 1, lett. f) del Tuir

«Non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente: **l'utilizzazione delle opere e dei servizi** riconosciuti dal datore di lavoro volontariamente o in conformità a disposizioni di contratto o di accordo o di regolamento aziendale offerti alla **generalità dei dipendenti o a categorie di dipendenti e ai familiari** indicati nell'art.12 per le finalità di cui al comma 1, art.100.

Art. 100, comma 1, del Tuir

Le spese relative ad opere o servizi... **volontariamente sostenute per specifiche finalità di educazione, istruzione, ricreazione, assistenza sociale e sanitaria o culto**, sono deducibili per un ammontare complessivo non superiore al 5 per mille...»

SERVIZI

Corsi di lingua; Abbonamenti o ingressi a circoli sportivi e ricreativi (palestre, club, cinema, teatro ...); Viaggi organizzati; Check up medici; Visite specialistiche; Pellegrinaggi;...

REGIME CONTRIBUTIVO/FISCALE DIPENDENTE

Non concorrono a formare reddito

REGIME CONTRIBUTIVO DATORE DI LAVORO

Non imponibili

REGIME FISCALE DATORE DI LAVORO

- **Se Erogazione Volontaria** (unilaterale) del datore di lavoro: **Deducibilità nel limite del cinque per mille;**

- **Se Erogazione Contrattuale** (in conformità a disposizioni di contratto, accordo o regolamento): **Deducibilità integrale**

MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il lavoratore deve risultare estraneo al rapporto tra il datore di lavoro e il fornitore del servizio (in pratica, il denaro deve transitare direttamente dal datore di lavoro al gestore). **Le spese non possono, quindi, essere oggetto di rimborso diretto** da parte del datore di lavoro

Servizi di Educazione e Istruzione



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Art. 51, comma 1, lett. f-bis) del Tuir

«Non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente:

le somme, i servizi e le prestazioni erogati dal datore di lavoro alla generalità dei dipendenti o a categorie di dipendenti per la fruizione, da parte dei familiari indicati nell'articolo 12, dei servizi **di educazione e istruzione anche in età prescolare**, compresi i servizi integrativi e di mensa ad essi connessi, nonché per la **frequenza di ludoteche e di centri estivi e invernali e per borse di studio** a favore dei medesimi familiari».

SERVIZI

Asili nido;
Scuola materna, elementare, media e superiore;
Università e master;
Borse di studio;
Libri di testo;
Centri estivi e invernali; Ludoteche...

REGIME CONTRIBUTIVO/FISCALE DIPENDENTE

Non concorrono a formare reddito

REGIME CONTRIBUTIVO DATORE DI LAVORO

Non imponibili

REGIME FISCALE DATORE DI LAVORO

- **Se Erogazione Volontaria** (unilaterale) del datore di lavoro: **Deducibilità** nel limite del cinque per mille;

- **Se Erogazione Contrattuale** (in conformità a disposizioni di contratto, accordo o regolamento): **Deducibilità integrale**

MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il datore di lavoro può erogare i servizi direttamente o tramite terzi o anche rimborsare le spese sostenute dai dipendenti, previa presentazione di idonea documentazione

Servizi di Assistenza ai Familiari Anziani o Non Autosufficienti

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Art. 51, comma 1, lett. f-ter) del Tuir

«Non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente:

le somme e le prestazioni erogate dal datore di lavoro alla generalità dei dipendenti o a categorie di dipendenti per la fruizione dei **servizi di assistenza ai familiari anziani** (over 75) **o non autosufficienti** indicati nell'articolo 12».

SERVIZI

Assistenza domiciliare;
Badanti;
Case di riposo (R.S.A.);
Case di cura;...

REGIME CONTRIBUTIVO/FISCALE DIPENDENTE

Non concorrono a formare reddito

REGIME CONTRIBUTIVO DATORE DI LAVORO

Non imponibili

REGIME FISCALE DATORE DI LAVORO

- **Se Erogazione Volontaria** (unilaterale) del datore di lavoro: **Deducibilità** nel limite del cinque per mille;

- **Se Erogazione Contrattuale** (in conformità a disposizioni di contratto, accordo o regolamento): **Deducibilità integrale**

MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il datore di lavoro **può erogare i servizi direttamente o tramite terzi o anche rimborsare le spese sostenute** dai dipendenti, previa presentazione di idonea documentazione

Beni e Servizi



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Art. 51, comma 3 (ultimo periodo), del Tuir

«Non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente:

...il valore dei **beni ceduti e dei servizi prestati se complessivamente di importo non superiore** nel periodo d'imposta a lire 500.000 (**€ 258,23**); se il predetto valore è superiore al citato limite, lo stesso concorre interamente a formare il reddito.

N.B. **Fino al periodo di imposta 2027**, il limite di esenzione viene innalzato ad **€ 1.000,00 (€ 2.000,00** per i lavoratori con **figli fiscalmente a carico**)

Art. 51, comma 3-bis, del Tuir

...Aifinidell'applicazione deicommi 2 e 3, **l'erogazione di beni, prestazioni, opere e servizi** da parte del datore di lavoro **può avvenire mediante documenti di legittimazione**, in formato cartaceo o elettronico, riportanti un valore nominale ».

SERVIZI

Buoni spesa per generi alimentari;
Buoni spesa per shopping (es. commercio elettronico);
Buoni spesa per acquisti vari;
Buoni carburante;
Ricariche telefoniche;
Utenze domestiche (acqua, elettricità, gas);
Spese per affitto e interessi sul mutuo per la prima casa...

REGIME CONTRIBUTIVO/FISCALE DIPENDENTE

Non concorrono a formare reddito fino ad un importo annuo non superiore a **€ 1.000,00/2.000,00**

REGIME CONTRIBUTIVO DATORE DI LAVORO

Non imponibili fino ad un importo annuo non superiore a **€ 1.000,00/2.000,00**

REGIME FISCALE DATORE DI LAVORO

Deducibilità integrale

MODALITÀ DI EROGAZIONE

Mediante documenti di legittimazione (**c.d. voucher**), in formato cartaceo o elettronico, riportanti un valore nominale che, in questo caso, potrà essere utilizzato anche per una pluralità di beni e servizi (es. buono spesa)

Somministrazione di Vitto



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Art. 51, comma 2, lett. c) del Tuir

«Non concorrono a formare il reddito di lavoro dipendente:

...**le somministrazioni di vitto** da parte del datore di lavoro, nonché quelle in mense organizzate direttamente dal datore di lavoro o gestite da terzi, o, fino all'importo complessivo giornaliero di **euro 4**, aumentato a **euro 8** nel caso in cui le stesse siano rese in forma elettronica,...

Art. 1, comma 14, Legge n. 199/2025 (Legge di Bilancio 2026)

All'art. 51, comma 2, lett. c) del Tuir, le parole «euro 8» sono sostituite dalle seguenti «**euro 10**»

SERVIZI

Servizio mensa;

Buoni pasto (c.d. ticket restaurant)

RICONOSCIUTO

a generalità o categorie di dipendenti

REGIME CONTRIBUTIVO/FISCALE DIPENDENTE

Non concorrono a formare reddito:

- Il **Servizio Mensa**;

- I **Buoni pasto** fino ad un importo giornaliero pari a **€ 4,00 (€ 10,00 se i ticket sono emessi in formato elettronico)**

REGIME CONTRIBUTIVO DATORE DI LAVORO

Come per il dipendente

REGIME FISCALE DATORE DI LAVORO

Deducibilità integrale dal reddito d'impresa

MODALITÀ DI EROGAZIONE

Servizio mensa sul luogo di lavoro (organizzato direttamente dal datore di lavoro o gestite da terzi) ovvero consegna di **buoni pasto** (non spendibili come denaro liquido e debitamente datati e sottoscritti) utilizzabili presso pubblici esercizi o terzi ristoratori in genere

Le modalità di Attivazione del Welfare Aziendale

- ✔ con regolamenti aziendali (scelta unilaterale del datore di lavoro);
- ✔ al fine di ottemperare alle disposizioni previste dai CCNL (es. CCNL Metalmeccanico, CCNL Tessile-Abbigliamento..);
- ✔ con accordi/contratti di secondo livello;
- ✔ con contratto di secondo livello per la conversione totale/ parziale del premio di risultato già in atto in servizi di welfare

Principale Normativa di Riferimento



- ✓ **DPR 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), di cui:**
 - Art. 10, comma 1, lett. e-bis)
 - Art. 51, comma 1, lett. f), f-bis), f-ter); comma 2, lett. a), c), h); comma 3 e 3-bis
 - Art. 95
 - Art. 100, comma 1

- ✓ **D. Lgs. n. 252/2005, di cui:**
 - Art. 8, comma 4

- ✓ **Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), di cui:**
 - Art. 1, commi 182-191

- ✓ **Decreto Interministeriale 25/03/2016**

- ✓ **Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017), di cui:**
 - Art. 1, commi 160-162

- ✓ **Legge 30 dicembre 2023, n. 204 (Legge di Bilancio 2024), di cui:**
 - Art. 1, comma 16

- ✓ **Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025), di cui:**
 - Art. 1, comma 11; Art. 1, comma 390

- ✓ **Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026), di cui:**
 - Art. 1, comma 14; Art. 1, comma 201